TIPOLITO AURANI
di AURANI COSTANTINO
Progettazione Grafica
Stampa Tipografica
e Litografica
Via Selva Piccola, 25 - 80014 Giugliano (Na)
Tel. e Fax 081.894.62.86

Periferia

FOOTBALL CLUB
TWIN - PEAKS
di Angelo Rispo
PRATO SINTETICO
TENNIS e CALCETTO
per prenotazione tel. 0338/5231914
Via Casacelle, 52 - Giugliano (NA)

ANNO 1- NUMERO 2 — MENSILE DI CRONACA E ATTUALITÀ SU NAPOLI NORD — Novembre 1998 - £. 1.000

Ambiente: vittoria dei sindaci

Rastrelli perde la "battaglia" del megainceneritore

IL FATTO

A Giugliano quel megatermovalorizzatore da 1.000 miliardi " non s'ha da fare". L'ho anno pensato e detto nelle ultime settimane i sindaci dell'area a nord di Napoli e del basso casertano. In poche settimane su tale argomento sono riusciti ad avere il consenso dei responsabili del governo centrale. E così, al termine di una serie di incontri tra i ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Rosa Russo Iervolino (Interno), i parlamentari Giovanni Lubrano e Raffaele Cananzi, il presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, il prefetto di Napoli Giuseppe Romano e i 16 primi cittadini della periferia settentrionale del capoluogo partenopeo e dell'agro aversano, è stato deciso il rinvio di almeno 30 giorni nell'espletamento della gara di appalto per la costruzione dell'inceneritore di rifiuti su un'area industriale della provincia di Napoli. Secondo Rastrelli la localizzaione dell'impianto verrà scelta dal consorzio vincitore dell'appalto. In tale ottica, tra i possibili siti c'è anche l'area ASI di Giugliano. Una cosa però è certa, poiché su di essa hanno concordato tutti i responsabili istituzionali: l'impianto non potrà bruciare più di 1.100 tonnellate di CDR (combustibile derivante dal trattamento dei rifiuti), mentre l'infrastruttura per la quale Rastrelli i nei mesi scorsi aveva avviato l'iter di realizzazione prevedeva una combustione di oltre 4.000 tonnellate al giorno di CDR. Ciò fece scattare la mobilitazione dei 16 sindaci, che, preoccupati dall'impatto ambientale del megainceneritore, minacciarono di dimettersi in blocco qualora fosse stato realizzato a Giugliano quello che era stato definito il termodistruttore più grande d'Europa.

UN SUCCESSO ALLO "SPRINT"

Rastrelli a metà ottobre sembrava irremovibile: "il 4 novembre - diceva - aprirò le buste con le offerte per la realizzazione del termodistruttore". Dall'altra parte della barricata pochi giorni prima i 16 sindaci avevano fimato, alla presenza di un notaio, un atto di dimissioni collettive e nulla sembrava far presagire né un ripensamento dei 16 in merito all'abbandono del loro incarico, né una retromarcia del presidente della Regione Campania. Poi, però, sono iniziati gli incontri e i contatti telefonici tra tutti i massimi responsabili istituzionali preposti alla risoluzione della vicenda. Ben 4, a tal proposito, sono le date cruciali.

Il 13 ottobre a Roma Ronchi incontra una delegazione di sindaci, assicurando loro che egli non avrebbe mai avallato un progetto non compatibile con la realtà ambientale del territorio individuato quale sito per la realizzazione del termovalorizzatore. E, nel contempo, riesce a far spostare a Rastrelli dal 15 al 30 ottobre il termine per la presentazione delle offerte di gara.

Il 29 ottobre, sempre a Roma, un nuovo colloquio tra Ronchi i parlamentari dell'area aversana e giuglianese e i sindaci di Aversa, Marano, Parete, Giugliano, Qualiano, Melito, Caivano, Villaricca; al termine della discussione viene stilato un documento ufficiale di cui riportiamo integralmente i punti focali nell'articolo a lato.

Il 2 novembre, ancora nella Capitale i sindaci, i parlamentari Cananzi e Lubrano, il presidente della Camera Luciano Violante e del Senato Nicola Mancino, e il prefetto Romano incontrano il neo Ministro dell'Interno Rosa Russo Iervolino, unico che tecnicamente può revocare a Rastrelli il mandato di commissario per l'emergenza rifiuti in Campania che gli era stato conferito dall'ex ministro Antonio Napolitano. Alla fine del colloquio tra le parti viene ribadita la valenza del documento redatto da Ronchi e i sindaci il 29 ottobre.

Il 3 Novembre contatti tra Rastrelli, Iervolino e Ronchi al termine dei quali il presidente della Regione si impegna a procrastinare i termini della gara d'appalto e ad accogliere le proposte formulate tra Ronchi e i sindaci.

IL DOCUMENTO MINISTERIALE

Riportiamo i punti essenziali del documento che ha portato allo slittamento della gara d'appalto per la costruzione del termodistruttore. Il 29 ottobre Ronchi e i sindaci giungono a concordare sui seguenti parametri: ***impegno*** *per lo sviluppo delle raccolte differenziate, finalizzate al riutilizzo e al riciclaggio anche della frazione umida dei rifiuti;* ***impegno*** *per l'attivazione degli interventi rivolti alla bonifica dei siti inquinati e delle discariche esistenti nel territorio giuglianese;* ***conferma*** *della disponibilità ad accogliere, previa verifica di compatibilità ambientale ed in sito idoneo nella zona, un impianto di combustione di CDR compatibile con l'ambiente e lo sviluppo socio-economico della zona stessa e comunque non superiore a 1.100 tonnellate giornaliere di rifiuti da trattare (tale compatibilità, compresi gli aspetti diminsionali degli impianti sarà verificata con la collaborazione e la partecipazione dei suddetti comuni);* ***il termovalorizzatore*** *sarà alimentato da impianti di produzione del CDR adeguatamente dimensionati, collocati in siti idonei e compatibili con l'ambiente e le attività economiche e produttive delle zone interessate (tale definitiva individuiazione avverrà con la collaborazione e la partecipazione dei suddetti comuni);* ***nello stesso Comune*** *sarà possibile l'utilizzo di uno solo dei seguenti impianti:discarica di rifiuti urbani, impianto di produzione di Cdr, impianto di combustione di C-dr (alias termovalorizzatore,ndr);* ***impegno****, da parte di tutti i firmatari di tale documento, a verificare nei prossimi giorni con il prefetto Romano, la situazione delle discariche in esercizio e previste nella zona, al fine di valutare il quadro derivante dall'attuazione del precedente punto;* ***richiesta*** *a Rastrelli di una dilazione dei termini di presentazione delle offerte di gara per un congruo termine e comunque per almeno 30 giorni al fine di consentire una più approfondita valutazione e valutare eventuali modifiche che risultassero necessarie rispetto al capitolato d'appalto formulato da Rastrelli.*

Emergenza discariche, parte l'ampliamento allo sversatoio Pozzo

A metà ottobre, mentre i sindaci tentavano di bloccare la realizzaione del megainceneritorre, il prefetto di Napoli Giuseppe Romano, commissario di governo per l'emergenza discariche in Campania, ha ordinato l'avvio dei lavori per l'ampliamlento dello sversatoio al confine tra Giugliano e Parete. Tale ampliamento preoccupa da tempo cittadini e istituzioni dell'area Giuglianese - Aversana, i quali anche su questa problematica, nel corso degli incontri romani nella sede del ministero dell'ambiente, hanno ottenuto la sensibilizzazione di Ronchi al fine di bloccare la realizzazione del nuovo invaso. Su questo argomento, però, Romano ha già fatto capire che "non è possibile fare retromarcia in quanto a Napoli e provincia l'emergenza rifiuti è tanto grande da non permettere lo stop dei lavori a Tre Ponti". L'attuale sversatoio che accoglie 2.200 tonnellate di rifiuti al giorni è infatti prossimo alla saturazione.

Melito sperimenta con successo la raccolta differenziata porta a porta

Melito è all'avanguardia per quanto concerne la raccolta differenziata. E' partito, infatti, il progetto varato dalla Regione insieme a Italia lavoro (ex gepi) che vede coinvolti 40 lavoratori socialmente utili. Gli ex cassintegrati passano, due volte a settimana, per le case di migliaia di contribuenti a ritirare i sacchetti ripieni di carta e plastica, i quali vengono poi smistati ai vari consorzi per il riciclaggio.

"E' stato un successo così grosso – ammette Marina Mastropasqua, assessore all'Ambiente e ai servizi sociali – che nemmeno noi ce lo aspettavamo. Siamo, invece, scontenti della Risan, la ditta addetta alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ci sta fornendo un servizio di cui non siamo soddisfatti, per cui stiamo valutando seriamente l'ipotesi di risolvere il contratto".

• ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO • ALL'INTERNO •

MELITO: TUTTA LA VERITA' SULLA BUFERA POLITICA CHE NELLE ULTIME SETTIMANE HA COINVOLTO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

GIUGLIANO, 9 MILIARDI PER POTENZIARE L'OSPEDALE SAN GIULIANO

BULIMIA E ANORESSIA, DUE CENTRI DI CURA TRA MARANO E GIUGLIANO

CALVIZZANO, IL NUOVO PIANO TRAFFICO PIACE ALLA CITTÀ

MUGNANO, INDIVIDUATO IL RESPONSABILE DELL'ECCIDIO NAZISTA

75 NUOVI POSTI DI LAVORO CON "PROGETTO HORIZON"

MELITO, A GENNAIO '99 IL BANDO DI CONCORSO PER 8 VIGILI URBANI

Camaldoli a rischio frane

Quattro interventi per salvare la collina

di Enzo Savanelli

Al via una serie di interventi per risanare la collina dei Camaldoli. Dopo gli impegni assunti da Regione e Provincia scende in campo anche il Governo. Il Ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, di recente ha convocato a Roma il sindaco di Marano, Mauro Bertini, per assicurargli l'appoggio del suo dicastero affinché il polmone di verde a nord di Napoli venga risanato in tempi brevi. Il tutto, mentre il Genio civile della Regione ha già avviato l'iter per la redazione del progetto di riqualificazione della collina per il quale l'ente di via S.Lucia ha già pronti 18 miliardi. Inoltre, nei giorni scorsi è stata nominata la commissione di tecnici alla quale sono stati dati 120 giorni di tempo per elaborare un progetto di rete fognaria (fino ad oggi inesistente) riguardante il versante nord occidentale.

Da sottolineare che su sollecitazione del sindaco Bertini, in tale commissione è entrato di diritto anche il capo dell'ufficio tecnico del comune di Marano, ing. Franco Buggè. I lavori inizieranno entro 4 mesi dalla data di presentazione del progetto stesso. Ed ancora il Comune ha annunciato che tra breve verrà effettuato da un apposito elicottero il primo sorvolo a bassa quota per individuare abusi edilizi o attentati al paesaggio. Infine, sempre ad opera del comune, stanno per essere collocati degli appositi strumenti di misurazione, allo scopo di individuare eventuali movimenti franosi che potrebbero interessare il costone Romano. "Se dai rilevamenti avrò la certezza che qualche edificio è a rischio – annuncia il primo cittadino – non esiterò ad inviare ordini di sgombero ai residenti".

CULTURA *La poesia dei sentimenti*



Cento liriche brevi, ognuna delle quali scava nel profondo dell'autore, nei suoi sentimenti. L'amore, il senso dell'esistenza di Dio, la solitudine, i dolori della vita quotidiana., la natura, il tormento: sono questi i motivi che permeano "E la bevo", secondo volume di poesie scritto da Luciano Curci e presentato lo scorso 31 ottobre nel corso di un incontro culturale svoltosi nella sala teatro del primo circolo didattico di Giugliano. All'happening era presente, tra gli altri, Aldo Zolfino, presidente dell'Accademia Velardiniello, il quale nel suo intervento ha sottolineato che "E la bevo significa sostanzialmente come viviamo, in che modo affrontiamo la lotta con le difficoltà giornaliere". E poi ha aggiunto: "Questo libro dovrebbe essere adottato dai docenti nei loro percorsi di istruzione dei ragazzi. Un testo del genere è certamente un punto di riferimento per la crescita culturale dei giovani". Il professor Luciano Curci, poliedrico rappresentante della Giugliano che tenta di elevarsi nel panorama culturale, ha 59 anni ed ha già pubblicato nel '93 una raccolta di poesie intitolata "Il sole anche quando non c'è".

SIME
COSTRUZIONI SRL
"LA CASA A MISURA D'UOMO"

Costruisce e Vende
a Città Giardino (Marano) e Mugnano
Fitto senza cauzione
a Città Giardino (Marano)
Appartamenti e Villette
da 2-3-4-5 vani
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PER INFORMAZIONI:
Città Giardino (Marano di Napoli) Via Marano-Quarto IV Trav. 46
Tel. (081) 742.05.67 - 742.85.31 - 742.03.09

idrotermica s.r.l.
di Morra C. & C.
IMPIANTI IDRAULICI
ED ELETTRICI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
ABILITATO LEGGE 46/90
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
Via Marano Pianura, 214/D - Marano (Na)
Tel. 081.587.57.69 - 081.587.47.51

SUPERMERCATO STELLA
Si accettano buoni pasto di tutti i tipi
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
Dal 19 Novembre al 5 Dicembre offerta 3x2

HOUSE design
Via Marano-Pianura, 231
Marano (Napoli)
Tel. e Fax 081.587.49.84
Tel. 081.587.31.10
Ristrutturazioni e progettazioni d'interni
Ceramiche - Arredo bagno - Idromassaggio
Oggettistica - Termoidraulica - Igienici sanitari
Arredo giardino - Camini - Pavimenti e rivestimenti